I.R.I.S.

Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 – 2022

SOMMARIO

INTRODUZIONE 3

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI 5

PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI 5

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 7

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 9

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 11

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 15

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO 16

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE 18

PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI 18

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI 18

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI 18

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE 18

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dell'Allegato 4/1 2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. 118/ e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti, così come disposto dal D. Lgs n. 118/2011:

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuibiti dall'ente;
c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuibiti dall'ente;
d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore. Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L., all'art. 151 comma 1, individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Ai fini della quantificazione del fondo sono state considerate esclusivamente le entrate per il servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio (Pasti SAD). Il calcolo della media semplice da utizzare nel computo delle poste da stanziare nel bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione degli incassi avvenuti nel quinquiennio 2014-2018, è riportato nella seguente tabella:

			incassato/accertato	quota FCDE
ANNO 2014				
	accertato	incassato		
competenza	87.752,50	61.036,20		
residui		27.192,18		
Totale	**87.752,50**	**88.228,38**	100,54%	-0,54%
ANNO 2015				
	accertato	incassato		
competenza	90.000,00	79.370,47		
residui		10.629,53		
Totale	**90.000,00**	**90.000,00**	100,00%	0,00%
ANNO 2016				
	accertato	incassato		
competenza	89.000,00	64.078,99		
residui		23.796,25		
Totale	**89.000,00**	**87.875,24**	98,74%	1,26%
ANNO 2017				
	accertato	incassato		
competenza	89.000,00	69.255,43		
residui		14.320,51		
Totale	**89.000,00**	**83.575,94**	93,91%	6,09%
ANNO 2018				
	accertato	incassato		
competenza	100.545,54	73.982,84		
residui		22.163,31		
Totale	**100.545,54**	**96.146,15**	95,62%	4,38%
Totali e media	**456.298,04**	**445.825,71**	**97,75%**	**2,23%**

La percentuale di accantonamento del 2,23 % sugli stanziamenti iniziali, in deroga alla possibilità di ridurla all'95% per il 2020, è stata prevista per il 100% per tutto il triennio, come da allegato c) al Bilancio di previsione finanziario, nella misura di € 2.230,00.

Le entrate da rette dell'asilo nido intercomunale di Miagliano, seppure analizzate, non hanno generato accantonamento a fondo crediti.

Per la totalità delle altre entrate, si specifica che non sono soggette a quantificazione del fondi crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge di bilancio n. 145 del 2018 all'art 1 commi 859-863, a far data dall'esercio 2020-2022 introduce una sostanziale novità: il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2020-2022 per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

• l'ente presenti un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

Il D.L 124 del 26 ottobre 2019 consente agli enti, per il solo anno 2019, di calcolare l'indicatore sulla base delle proprie registrazioni contabili. In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

• l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre 2019, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del 2018 e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, seppur trovandosi in questa fattispecie, ma che alla fine del 2019 presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

• l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti

commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Nonostante il comma 859, così come modificato dal DL 124/2019 preveda che il fondo sia quantificato dal Consiglio di Amministrazione entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento (2020), l'Ente ha ritenuto corretto e prudente stanziarlo in bilancio (nel Programma 3 della Missione 20) tra le voci "altri fondi" per un importo pari ad euro 7.789,32, quantificandolo in base ai dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione, rimandandone comunque la puntuale definizione entro il termine previsto dalla normativa vigente.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'eserizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019**	**1.805.362,04**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019**	**971.697,23**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	10.042.486,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	10.377.436,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	-
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020**	**2.442.108,64**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.058.256,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.303.327,26
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	878.148,60
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	**1.318.888,78**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.347,40
Fondo rischi al 31/12/2019	39.618,89
Parte Accantonata per spese del personale aumenti contrattuali	-
B) Totale parte accantonata	**41.966,29**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	979.789,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	277.481,20
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	**1.257.270,35**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**19.652,14**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	462.206,11
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.000,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**488.206,11**

La composizione del Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2019 viene di seguito dettagliata nelle sue parti.

Parte Accantonata

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 è così costituita:

1) Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in particolare al punto 3.3, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto 2019 è formato dalla quota calcolata in sede di rendiconto anno 2018 sommata agli stanziamenti nell'esercizio 2019. Visto l'andamento degli incassi non si rende necessario un maggior accantonamento:

Quota accantonata avanzo di amministrazione	Avanzo amm. Rendiconto 2018	Stanziamento Bilancio di previsione 2019	Avanzo amm. 2019 presunto
Fondo crediti di dubbia esigibilità	840,40	2.230,00	3.070,40

2) Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In fase di previsione, tale fondo non è stato previso in quanto non vi sono ulteriori cause di sofferenza crediti in corso. Risulta già accantonato nella quota di avanzo di amministrazione presunta dell'anno 2019, idonea copertura per rischi su crediti pregressi.

Quota accantonata avanzo di amministrazione	Avanzo amm. 2018	Stanziamento Bilancio di previsione 2019	Crediti in sofferenza incassati	Avanzo amm. 2019 presunto
Fondo rischi	39.618,89	-	-	39.618,89

Parte vincolata

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione anno 2019 le entrate e le corrispondenti economie di bilancio di cui alla tabella che segue, derivanti da:

a) trasferimenti della Regione a specifica destinazione e dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella per le attività ad integrazione socio-sanitaria;
b) entrate cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

Al risultato presunto dell'anno 2019 sono stati applicati i vincoli derivanti sia dalla precedente gestione 2018, sia dalla gestione 2019.

Quota vincolata avanzo amministrazione	Avanzo amm. 2018	Avanzo 2018 Applicato nel 2019	Residuo Avanzo 2018 al 31/12/2019	Quota avanzo 2019	Quota vincolata avanzo presunto complessivo al 31/12/2019
Vincoli derivanti da trasferimenti					
Minori e Famiglie	7.204,64	3.376,22	3.828,42	4.944,73	8.773,15
Disabili	302.496,08	302.496,08	-	476.714,32	476.714,32
Anziani / Disabili	769.202,89	729.060,44	40.142,45	454.159,23	494.301,68
Adulti	6.000,00	6.000,00	-	-	-
Totale	**1.084.903,61**	**1.040.932,74**	**43.970,87**	**935.818,28**	**979.789,15**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
Minori e Famiglie	45.523,52	45.523,52	-	-	-
Disabili	303.481,20	26.000,00	277.481,20	-	277.481,20
Anziani / Disabili	25.887,21	25.887,21	-	-	-
Trasferimento Sede	13.066,39	13.066,39	-	-	-
Totale	**387.958,32**	**110.477,12**	**277.481,20**	**-**	**277.481,20**
TOTALE Avanzo Vincolato	**1.472.861,93**	**1.151.409,86**	**321.452,07**	**935.818,28**	**1.257.270,35**

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'equilibrio complessivo della gestione 2020 – 2022 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto:

- per la quota vincolata di € 462.206,11 derivante da trasferimenti regionali di cui alle DD n. 1414 del 17/10/2019 a sostegno di anziani in lungo assistenza in fase di cronicità e DD n. 1410 del 17/10/2019 a sostegno di anziani non autosufficienti (complessivamente € 258.046,88) e da trasferimenti dell' Azienda Sanitaria Locale di Biella per le attività ad integrazione socio-sanitaria (€ 204.159,23);
- per la quota vincolata di € 26.000,00, derivante da avanzo di gestione formalmente vincolato dall'Ente per interventi di vita indipendente in favore di persone disabili con Deliberazione n. 63 del 24/10/2018 del Consiglio di Amministrazione, che approva la Bozza di Accordo Sostitutivo che verrà stipulato tra i Consorzi e I.R.I.S. , CISSABO, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il soggetto Capofila dell'ATS che realizzerà il progetto, il quale prevede l'apporto totale di € 130.000,00, suddivisi in 5 anni (26.000,00/anno) a partire dal 2019.

Quota vincolata avanzo amministrazione	**Quota vincolata avanzo presunto complessivo al 31/12/2019**	**Utilizzo risultato di amministrazione presunto 2019**
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Minori e Famiglie	8.773,15	
Disabili	476.714,32	258.046,88
Anziani / Disabili	494.301,68	204.159,23
Totale	**979.789,15**	**462.206,11**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	
Minori e Famiglie		
Disabili	277.481,20	26.000,00
Anziani / Disabili	-	
Trasferimento Sede	-	
Totale	**277.481,20**	**26.000,00**
TOTALI	**1.257.270,35**	**488.206,11**

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Nell'annualità 2020 sono previsti alcuni lavori di ristrutturazione presso i locali dell'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano finalizzati all'adeguamento degli stessi alla normativa in materia di prevezione incendi e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.M. 16 luglio 2014 e D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 – TITOLO V). Il costo totale dei lavori è previsto inizialmente in € 78.000,00, totalmente finanziato da trasferimenti in conto capitale da parte dei Comuni Convenzionati (Andorno Micca, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Rosazza, Sagliano Micca, Tavigliano, Tollegno).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato previsto per 878.148,60 così suddivisi:

Anno Comp.	Missione	Programma	Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanz.coperti da FPV
2020	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12021.04.4464	Interventi a sostegno della domiciliarita' a favore di persone disabili eta' inferiore 65 anni	129.007,62
2020	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	12031.04.4250	Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti: trasferimenti	746.466,68
2020	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	15021.03.5900	Formazione continua / aggiornamento - prestazione di servizi	2.674,30
				Totale	**878.148,60**

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Il Consorzio non ha rilasciato alcuna garanzia.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel bilancio 2020-2022 non sono previsti oneri derivanti da alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non possiede organismi strumentali.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

L'Ente non possiede partecipazioni.